

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	
Numero Protocollo Generale	18/005887-GEN
Numero Protocollo Tipologia	18/000324-DEC
Data Protocollazione	21/09/2018 13:18
Pervenuto in data	21/09/2018 13:18
Tipologia Documento	Decreti Istituzionali



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

### EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEL COMPLESSIVO IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI UNIVERSITARI

#### IL RETTORE

- VISTO** il DPR 11 luglio 1980, n. 382 *"Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica"*;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, ed in particolare l'articolo 6 *"Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo"* ed in particolare i commi 7, 8;
- VISTA** la Delibera ANVUR 13 settembre 2016, n. 132 relativa ai *"Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010"*;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione relativo all'approvazione del Regolamento sulla valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari, n.29 del 20.09.2018;
- VISTA** la Delibera del Senato Accademico relativa all'approvazione del Regolamento sulla valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari, n.21 del 21.09.2018;

#### DECRETA

E' emanato il Regolamento sulla valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari, allegato alla presente e pubblicato sul sito *web* di Ateneo.

Roma, 21 settembre 2018

  
**IL RETTORE**  
**Prof. Fabio Pigozzi**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

## **Regolamento sulla valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari**

### **Art. 1**

#### **Finalità e ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità e i criteri per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori di ruolo, in regime d'impegno a tempo pieno e a tempo definito, dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", finalizzata al rilascio della certificazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 e 8 della legge 240 del 2010.
2. Ai sensi del presente Regolamento, per professori e ricercatori si intendono i professori ordinari e associati e i ricercatori universitari, assunti a tempo indeterminato.
3. La valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale è svolta da una Commissione di Valutazione composta da cinque docenti scelti tra i componenti della Commissione Qualità della Ricerca Dipartimentale e dalla Commissione Ricerca d'Ateneo.

### **Art. 2**

#### **Commissione di valutazione**

1. I componenti della Commissione di cui al comma 3 dell'art. 1 sono designati dal Senato Accademico su proposta del Rettore sentito il Direttore di Dipartimento.
2. I componenti della Commissione devono appartenere ad aree scientifico-disciplinari diverse.
3. La Commissione dura in carica un anno.
4. La Commissione durante la prima seduta utile designa tra i propri componenti il Presidente di Commissione e il Segretario.
5. La Commissione opera validamente con la presenza di almeno tre dei suoi componenti.
6. La Commissione effettua la valutazione sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.
7. Ai Componenti della Commissione non è corrisposta alcuna indennità di carica.

### **Art. 3**

#### **Criteri di valutazione**

1. La valutazione di cui al presente regolamento è predisposta dalla commissione per ciascuno dei tre ambiti oggetto di valutazione - didattica, ricerca, attività gestionale -, secondo i criteri di seguito precisati.
2. Per l'attività didattica, la valutazione si considera positiva se, nei tre anni accademici precedenti a quello oggetto di valutazione, il docente ha assolto al compito didattico



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

istituzionale previsto dall'art. 6, commi 2 e 3 della legge 240 del 2010, tenuto conto delle eventuali riduzioni concesse ai sensi della normativa vigente. In particolare, verrà verificato che il numero delle ore di didattica frontale effettivamente svolte dal docente, così come dichiarate e certificate nel rispetto delle disposizioni interne di Ateneo, sia uguale o superiore al numero minimo di ore di didattica frontale previsto dalle norme vigenti. Si considera assolto il carico didattico come definito ai capoversi precedenti anche qualora si verifichi uno scostamento del 5% in meno rispetto alla soglia di riferimento.

3. Per l'attività di ricerca, la valutazione si considera positiva se, nei tre anni solari precedenti a quello oggetto di valutazione, il docente risulta:
  - Aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/SMN/ISSN o indicizzati su Web of Science o Scopus, e comunque riconosciuti dall' ANVUR come utilizzabili ai fini dell'esercizio di valutazione VQR, facendo riferimento esclusivamente a quanto inserito nell'archivio del MIUR;
  - soddisfare almeno due dei seguenti criteri:
    - I. Aver superato i parametri e gli indicatori fissati dall'ANVUR in un ciclo della valutazione VQR condotto durante il triennio di riferimento;
    - II. Essere in possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore Ordinario;
    - III. Aver avuto responsabilità di direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
    - IV. Aver avuto responsabilità scientifica generale o di unità (*work package*, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
    - V. Aver partecipato a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;
    - VI. Aver partecipato come componente di collegio a corsi di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
    - VII. Aver avuto incarichi di insegnamento o di ricerca (*fellowship*) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
    - VIII. Aver ottenuto significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio
  
4. Per l'attività gestionale, la valutazione si considera positiva se, nei cinque anni accademici precedenti a quello in cui si effettua la valutazione, il docente ha ricoperto almeno due dei seguenti ruoli istituzionali, secondo quanto è verificabile nell'applicativo gestionale di Ateneo ovvero in atti e documentazione di archivio istituzionale:
  - I. Delegato del Rettore,
  - II. Direttore o Vice Direttore di Dipartimento;
  - III. Presidente di un Corso di Laurea di primo o di secondo livello;
  - IV. Componente della Giunta di Dipartimento;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

- V. Componente della Giunta di Corso di Laurea;
  - VI. Coordinatore di un corso di Dottorato di Ricerca;
  - VII. Componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
  - VIII. Componente della Commissione Ricerca di Ateneo;
  - IX. Componente del Presidio Qualità di Ateneo;
  - X. Componente di Commissione Paritetica docenti-studenti.
5. Sempre per l'attività gestionale, ove non fosse rispettato quanto disciplinato nel precedente comma 4, la valutazione si considera positiva se il docente ha partecipato ad almeno il 80% delle sedute del Consiglio di Dipartimento di afferenza. A tal fine, si considerano valorizzabili esclusivamente le presenze effettive, certificate dal Dipartimento di afferenza, nonché le assenze dovute a legittimo impedimento.
  6. La Commissione non procede alla valutazione del docente:
    - nei casi in cui l'effettivo servizio nel triennio di riferimento sia inferiore a 12 mesi;
    - nell'ipotesi di fruizione di aspettativa senza assegni, nel caso in cui l'effettivo servizio nel triennio di riferimento sia inferiore a 24 mesi;
    - nei casi in cui, nel corso del triennio di riferimento, sia stata irrogata all'interessato una sanzione disciplinare.
  7. I professori e i ricercatori che conseguono una valutazione negativa o che, ai sensi del precedente comma 6, risultano non valutabili dalla Commissione, possono formalizzare una nuova richiesta di valutazione, trascorso almeno un anno della precedente valutazione.

### Art. 4

#### Procedura di valutazione

1. La procedura di valutazione è avviata con cadenza annuale;
2. Fermo restando quanto stabilito nel precedente comma 1, la procedura di valutazione è avviata su motivata richiesta da parte di un Professore o di un Ricercatore.
3. Ai sensi dei precedenti commi 1 e 2, i Professori e i Ricercatori presentano annualmente alla Commissione di Valutazione e al Direttore del Dipartimento di afferenza una relazione sul complesso delle attività didattiche e di ricerca svolte nel triennio precedente;
4. Al termine dei lavori, la Commissione esprime la propria valutazione (positivo/negativo/non valutabile), redigendo apposita relazione che, a cura del Presidente, viene trasmessa al Direttore di Dipartimento di afferenza;
5. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.
6. Il Direttore del Dipartimento del docente acquisisce con cadenza annuale, ovvero ogni qualvolta la procedura di valutazione è avviata, una relazione sugli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione;
7. Ove si presentasse la necessità, il Rettore – acquisita la relazione di cui al precedente comma 6, trasmette con proprio decreto i risultati della valutazione al MIUR ovvero ad altre istituzioni (ANVUR, CRUI, CUN, etc.)



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

### **Art. 5** **Disposizioni transitorie e finali**

1. Con riferimento alla valutazione di cui all' articolo 3, commi 2, 3 e 4:
  - con riguardo ai tre anni accademici precedenti all'a.a. 2017/2018, l'assolvimento del compito didattico viene valutato dal Direttore di Dipartimento che verifica la corrispondenza dell'attività didattica conferita in sede di programmazione con quella effettivamente svolta;
  - con riguardo ai tre anni solari precedenti al 2018, l'assolvimento delle attività di ricerca viene valutato dal Direttore di Dipartimento sulla base dei riscontri di produzione scientifica riconducibili alla valutazione VQR, nonché sulla base dei criteri stabiliti dalla Delibera ANVUR n.132/2016.
  - con riguardo ai cinque anni accademici precedenti all'a.a. 2017-2018, l'assolvimento delle attività gestionali viene valutato dal Direttore di Dipartimento sentita la Direzione Affari Generali e Risorse Umane – Settore Personale Docente.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia ovvero ulteriori disposizioni predisposte e formalizzate dalla Commissione di valutazione;
3. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.